



## Le imprese metalmeccaniche lariane: demografia di impresa, addetti, congiuntura e interscambio commerciale

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Carlo Guidotti, Daniele Rusconi e Arianna Augustoni

*Camera di Commercio di Como-Lecco*

*Sede legale: Via Parini, 16 – Como*

*Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco*

*Tel.: 031.256318 0341.292233 0341.292213*

*Fax.: 031.240826 0341.292263*

*E-mail: [studi@comolecco.camcom.it](mailto:studi@comolecco.camcom.it) | Website: [www.comolecco.camcom.it](http://www.comolecco.camcom.it)*

Febbraio 2020

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

# Sommario

<b>1) Demografia di impresa</b>	<b>pag. 3</b>
1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto metalmeccanico al 31/12/2019	pag. 3
1.2 L'andamento del comparto metalmeccanico nel periodo 1/1/2016-31/12/2019	pag. 5
1.3 Il comparto artigiano	pag. 7
1.3 L'andamento del comparto artigiano metalmeccanico nel periodo 1/1/2016-31/12/2019	pag. 8
<b>2) L'interscambio commerciale (2017, 2018 e primo semestre 2019)</b>	<b>pag. 10</b>
2.1 Quadro di sintesi <i>export</i>	pag. 10
2.1 Quadro di sintesi <i>import</i>	pag. 11
2.1 I sotto-settori del metalmeccanico	pag. 12
<b>3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e della meccanica</b>	<b>pag. 15</b>
3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori	pag. 16
3.2 La produzione meccanica nel settore industria e artigianato	pag. 16

## Demografia di impresa

### 1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto metalmeccanico al 31/12/2019

Questo capitolo è dedicato all'analisi della nati-mortalità e degli addetti del settore metalmeccanico<sup>1</sup>. Quest'ultimo comprende i seguenti sotto-settori (codifica Ateco 2007):

- "metallurgia" (24);
- "fabbricazione di prodotti in metallo (25);
- "fabbricazione di *computer* e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi" (26);
- "fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche" (27);
- "fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca" (28);
- "fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (29);
- "fabbricazione di altri mezzi di trasporto" (30)
- "riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature" (33).

A fine 2019 in Italia le imprese attive di questo comparto risultano oltre 186mila, con un'incidenza sul totale delle imprese pari al 3,6%. Alla medesima data le imprese attive in **Lombardia** risultano quasi 46mila, con un peso del 5,6% sul totale.

Le imprese metalmeccaniche del **territorio lariano a fine dicembre 2019** sono oltre 4.300 e rappresentano il 6,6% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza del metalmeccanico sul totale imprese, Como (2.166 aziende, 5,1%) si trova al 10° posto (al 20° nella classifica nazionale), mentre Lecco (2.176, 9,5%) è al 1° posto, sia a livello regionale che italiano.

Sopra la media regionale (pari al 5,6%) anche Brescia (7,9%), Varese (6,6%), Bergamo (6,5%) e Monza Brianza (6,2%). Nella graduatoria nazionale, Brescia si colloca al 2° posto, Varese al 6°, Bergamo al 7° e Monza Brianza al 10°.

La tabella di pagina 4 evidenzia una forte concentrazione del comparto in Lombardia e in Emilia Romagna, con capoluoghi come Reggio Emilia, Parma (entrambe 6,7%) e Modena (6,4%). L'unica provincia non dell'Emilia Romagna o della Lombardia nelle prime 10 posizioni della graduatoria nazionale è Novara (6,4%). Viceversa, nelle ultime 10 piazze, l'unica provincia del nord Italia è Aosta (1,7%).

Alla fine di **settembre 2019** (ultimo dato disponibile), in **Italia**, gli **addetti del comparto metalmeccanico** risultano essere oltre 1,8 milioni, con un'incidenza sul totale degli addetti pari al 10,6%. Alla medesima data gli addetti in **Lombardia** risultano oltre 540mila, con un peso del 13% sul totale regionale.

Per quanto riguarda il **territorio lariano**, a fine settembre 2019 gli addetti sono circa 44,5mila su un totale di quasi 245mila: il peso del settore risulta pertanto pari al 18,2%. A **Como** il settore metalmeccanico occupa oltre 17.400 persone (11,2%), mentre a **Lecco** sono oltre 27.000 (30,3%). Quest'ultimo territorio occupa la prima posizione sia a livello regionale che nazionale, mentre Como è la 37ª provincia in Italia e la 10ª in Lombardia.

Sopra la media lombarda (13%) si posizionano Brescia (che con il 23,7% degli addetti totali si piazza al 2° posto regionale e al 3° nazionale), Monza Brianza (19,2%, 3ª e 9ª), Bergamo (18,5%, 4ª e 12ª), Varese (16,7%, 5ª e 17ª), Cremona (16%, 6ª e 21ª), Mantova (15,2% 7ª e 23ª) e Pavia (13,2%, 8ª e 27ª).

<sup>1</sup> La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Infocamere.

**Consistenza delle imprese del settore metalmeccanico nelle province lombarde  
Incidenza % su totale imprese. 31/12/2019 e addetti al 30/9/2019**

Provincia	Imprese attive 31/12/2019	Imprese attive settore metalmeccanico 31/12/2019	% imprese al 31/12/2019	Totale addetti 30/9/2019	Totale addetti metalmeccanico 30/9/2019	% addetti al 30/9/2019
BERGAMO	84.193	5.446	6,5	385.840	71.280	18,5
BRESCIA	104.882	8.307	7,9	422.830	100.248	23,7
<b>COMO</b>	<b>42.526</b>	<b>2.166</b>	<b>5,1</b>	<b>155.311</b>	<b>17.436</b>	<b>11,2</b>
CREMONA	25.951	1.343	5,2	86.980	13.909	16,0
<b>LECCO</b>	<b>22.967</b>	<b>2.176</b>	<b>9,5</b>	<b>89.474</b>	<b>27.098</b>	<b>30,3</b>
LODI	14.509	785	5,4	44.454	5.424	12,2
MANTOVA	35.507	1.603	4,5	138.426	20.986	15,2
MILANO	306.552	13.466	4,4	2.224.260	185.044	8,3
MONZA B.ZA	64.110	3.995	6,2	241.245	46.358	19,2
PAVIA	41.275	2.154	5,2	108.745	14.388	13,2
SONDRIO	<b>13.732</b>	<b>398</b>	<b>2,9</b>	<b>52.225</b>	<b>3.540</b>	<b>6,8</b>
VARESE	58.029	3.825	6,6	208.885	34.806	16,7
<b>COMO+LECCO</b>	<b>65.493</b>	<b>4.342</b>	<b>6,6</b>	<b>244.785</b>	<b>44.534</b>	<b>18,2</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>814.233</b>	<b>45.664</b>	<b>5,6</b>	<b>4.158.675</b>	<b>540.517</b>	<b>13,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.137.628</b>	<b>186.137</b>	<b>3,6</b>	<b>17.416.228</b>	<b>1.849.767</b>	<b>10,6</b>

**Imprese attive del settore metalmeccanico. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2019.**

Provincia	Imprese attive	Imprese metalmeccaniche	%
<b>LECCO</b>	<b>2.176</b>	<b>22.967</b>	<b>9,5</b>
<b>BRESCIA</b>	<b>8.307</b>	<b>104.882</b>	<b>7,9</b>
VICENZA	5.537	72.947	7,6
REGGIO EMILIA	3.265	48.390	6,7
PARMA	2.712	40.658	6,7
<b>VARESE</b>	<b>3.825</b>	<b>58.029</b>	<b>6,6</b>
<b>BERGAMO</b>	<b>5.446</b>	<b>84.193</b>	<b>6,5</b>
NOVARA	1.690	26.292	6,4
MODENA	4.153	64.611	6,4
<b>MONZA E BRIANZA</b>	<b>3.995</b>	<b>64.110</b>	<b>6,2</b>
ORISTANO	253	12.796	2,0
MATERA	364	19.463	1,9
NUORO	493	26.461	1,9
ENNA	240	13.285	1,8
ROMA	6.469	364.853	1,8
AGRIGENTO	597	34.026	1,8
VITERBO	556	32.972	1,7
REGGIO DI CALABRIA	755	45.006	1,7
AOSTA	183	10.937	1,7
FOGGIA	1.032	63.907	1,6

## 1.2 L'andamento del comparto metalmeccanico nel periodo 1/1/2016-31/12/2019

Nel quadriennio 2016-2019, il peso del settore a livello **italiano** è sceso leggermente (dal 3,7% al 3,6%) e si registra un calo delle aziende metalmeccaniche di oltre 5.000 unità (-2,6%). In **Lombardia** la quota del comparto risulta in lieve diminuzione: dal 5,8% di inizio 2016 al 5,6% di fine 2019 (quasi 1.700 imprese in meno, -3,6%).

**Negli ultimi 4 anni il territorio lariano** ha visto diminuire il numero delle aziende metalmeccaniche di 202 unità, e il peso rispetto al totale è sceso dal 6,9% al 6,6%. **Como** ha perso 46 unità attive (-2,1%) e la quota è scesa dal 5,2% al 5,1%. La provincia di **Lecco**, nonostante abbia confermato la propria *leadership* nel settore, ha subito un "dimagrimento" di 156 imprese attive (-6,7%), l'incidenza è scesa dal 10,2% al 9,5%.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione: in particolare sono Varese, Brescia, Milano e Bergamo i territori che hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -381, -300, -283 e -185 unità, pari al -9,1%, -3,5%, -2,1% e -3,3%).

Nel 2019 si è registrato un calo delle aziende del metalmeccanico di oltre 1.100 unità (-0,6%); in **Lombardia** il calo è stato di 470 imprese (-1,3%).

**Nel 2019 il territorio lariano** ha visto diminuire il numero delle aziende metalmeccaniche di 57 unità. **Como** ha perso 33 unità attive (-1,5%) e la quota è scesa dal 5,2% al 5,1%. La provincia di **Lecco** ha evidenziato una diminuzione di 24 imprese attive (-1,1%); l'incidenza è rimasta stabile.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione: in particolare sono Varese, Milano, Bergamo e Brescia i territori che hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -143, -92, -55 e -43 unità, pari al -3,6%, -0,7%, -1% e -0,5%).

Confrontando i dati di fine settembre 2019 con la situazione di inizio 2016, si evince che il **numero degli addetti** del settore a livello **nazionale** è aumentato di oltre 116mila unità (+6,7%) e la loro quota rispetto al totale è salita dal 10,5% al 10,6%. In Lombardia la crescita è stata di oltre 34mila unità (+6,7%); ciononostante la quota è scesa dal 13,4% al 13%.

**Tra inizio 2016 e fine settembre 2019 il territorio lariano** ha visto crescere gli addetti del comparto metalmeccanico di oltre 1.500 unità (+3,6%; la quota è rimasta stabile al 18,2%). **Como** ha visto aumentare i lavoratori di oltre 550 unità (+3,3%) e la quota passa dall'11,3% all'11,5%; a **Lecco**, gli addetti del settore sono cresciuti di quasi 1.000 unità (+3,7%) e il peso del comparto è salito dal 30,2% al 30,7%.

Tutte le province lombarde hanno visto crescere il numero degli addetti, con la sola eccezione di Varese che ha registrato un calo di quasi 4.600 unità (-11,7%). In valori assoluti, i territori che hanno evidenziato le *performance* migliori sono Milano, Brescia e Bergamo (rispettivamente +19,3mila, 6,6mila e 5,5mila, pari al +11,6%, +7% e +8,4%).

Nei primi 9 mesi del 2019 il numero degli addetti del metalmeccanico a livello nazionale è aumentato di oltre 34.300 unità (+1,9%), mentre a livello lombardo di oltre 12.800 unità (+2,4%); aumenta anche il peso sul totale degli addetti italiani (a fine 2018 era del 10,5%) e di quelli lombardi (era del 12,8%).

**Nei primi 9 mesi del 2019 il territorio lariano** ha visto crescere gli addetti del comparto metalmeccanico di quasi 700 unità (la quota a fine 2018 era del 18,1%). **Como** ha visto aumentare i lavoratori di quasi 200 unità (+1,1%; la quota era dell'11,3%); a **Lecco**, gli addetti del settore sono cresciuti di quasi 500 unità (+1,9%; il peso del comparto era del 30%).

**Imprese attive settore metalmeccanico - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2019 e incidenza % 31/12/2019 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2019	Variazione 1/1/2016-31/12/2019	Variazione 1/1/2019-31/12/2019	INCIDENZA 31/12/2019 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	5.631	5.446	-3,3	-1,0	11,9
BRESCIA	8.607	8.307	-3,5	-0,5	18,2
<b>COMO</b>	<b>2.212</b>	<b>2.166</b>	<b>-2,1</b>	<b>-1,5</b>	<b>4,7</b>
CREMONA	1.375	1.343	-2,3	-0,1	2,9
<b>LECCO</b>	<b>2.332</b>	<b>2.176</b>	<b>-6,7</b>	<b>-1,1</b>	<b>4,8</b>
LODI	808	785	-2,8	-1,5	1,7
MANTOVA	1.636	1.603	-2,0	-0,9	3,5
MILANO	13.749	13.466	-2,1	-0,7	29,5
MONZA B.ZA	4.152	3.995	-3,8	-0,9	8,7
PAVIA	2.220	2.154	-3,0	-0,4	4,7
SONDRIO	<b>422</b>	<b>398</b>	<b>-5,7</b>	<b>-2,0</b>	<b>0,9</b>
VARESE	4.206	3.825	-9,1	-3,6	8,4
<b>COMO+LECCO</b>	<b>4.544</b>	<b>4.342</b>	<b>-4,4</b>	<b>-1,3</b>	<b>9,5</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>47.350</b>	<b>45.664</b>	<b>-3,6</b>	<b>-1,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>191.181</b>	<b>186.137</b>	<b>-2,6</b>	<b>-0,6</b>	<b>24,5 (*)</b>

(\*) Peso settore metalmeccanico regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese attive settore metalmeccanico - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-30/9/2019 e incidenza % 30.9.2019 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	30/9/2019	Variazione 1/1/2016-30/9/2019	Variazione 1/1/2019-30/9/2019	INCIDENZA 30/9/2019 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	65.752	71.280	8,4	-0,2	13,2
BRESCIA	93.672	100.248	7,0	1,7	18,5
<b>COMO</b>	<b>16.885</b>	<b>17.436</b>	<b>3,3</b>	<b>1,1</b>	<b>3,2</b>
CREMONA	12.694	13.909	9,6	3,3	2,6
<b>LECCO</b>	<b>26.122</b>	<b>27.098</b>	<b>3,7</b>	<b>1,9</b>	<b>5,0</b>
LODI	4.798	5.424	13,0	1,4	1,0
MANTOVA	19.799	20.986	6,0	-2,7	3,9
MILANO	165.753	185.044	11,6	5,7	34,2
MONZA B.ZA	44.589	46.358	4,0	0,6	8,6
PAVIA	13.730	14.388	4,8	1,0	2,7
SONDRIO	<b>3.217</b>	<b>3.540</b>	<b>10,0</b>	<b>2,2</b>	<b>0,7</b>
VARESE	39.400	34.806	-11,7	0,5	6,4
<b>COMO+LECCO</b>	<b>43.007</b>	<b>44.534</b>	<b>3,6</b>	<b>1,6</b>	<b>8,2</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>506.411</b>	<b>540.517</b>	<b>6,7</b>	<b>2,4</b>	<b>100</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.733.148</b>	<b>1.849.767</b>	<b>6,7</b>	<b>1,9</b>	<b>29,2 (*)</b>

(\*) Peso settore metalmeccanico regione Lombardia su totale Italia

Per tutte le province lombarde il numero degli addetti è cresciuto, con le sole eccezioni di Mantova e Bergamo (rispettivamente -593 e -114 unità, -2,7% e -0,2%). In valori assoluti i territori che hanno evidenziato le *performance* migliori, oltre a Lecco, sono Milano e Brescia (rispettivamente +10mila e +1,7mila, +5,7% e +1,7%).

Il peso del settore metalmeccanico nella provincia di Lecco è dovuto alla presenza di un **Distretto industriale** riconosciuto dalla Regione, che comprende 28 comuni situati in provincia di Lecco, 7 della provincia di Como, 4 della provincia di Monza Brianza e uno della provincia di Bergamo.

All'interno del Distretto si sviluppa la produzione e la lavorazione di metalli e loro leghe, la fabbricazione e la lavorazione di prodotti in metallo. Nel Distretto operano anche industrie che realizzano macchine, impianti, componenti e automazioni funzionali al processo produttivo.

Il Distretto si caratterizza per la presenza di una rete capillare di piccole e medie imprese a elevata specializzazione, con una forte capacità di reazione e risposta ai mutamenti del mercato (servizio al cliente e qualità dei prodotti come principali fattori di competitività), aperte alla sfida dei mercati internazionali e orientate ad una costante innovazione nei processi produttivi.

### 1.3 Il comparto artigiano

Alla fine del 2019 le **imprese artigiane attive del settore metalmeccanico in Italia** sono oltre 104mila (l'8,1% del totale delle aziende artigiane); in **Lombardia** sono oltre 24mila, pari al 10%.

Per quanto riguarda il **territorio lariano**, le **aziende artigiane del metalmeccanico a fine 2019** sono oltre 2.600 e rappresentano il 10,9% del totale; la provincia di **Como** conta oltre 1.300 unità artigiane attive, che valgono l'8,5% di tutte le imprese artigiane. A **Lecco** la quota sul totale è del 15,3% e le aziende sono oltre 1.300.

Alla fine di settembre 2019, in **Italia**, gli **addetti** delle imprese artigiane del comparto metalmeccanico risultano oltre 342mila unità (pari al 12,3% dei lavoratori artigiani), mentre in **Lombardia** il dato è di quasi 88mila (16,6% del totale).

Per quanto riguarda il **territorio lariano**, a fine settembre 2019 gli **addetti** delle imprese artigiane del comparto metalmeccanico sono oltre 9.900 su un totale di oltre 57.000: il peso del settore risulta pertanto pari al 17,4%. A **Como** il settore metalmeccanico occupa 4,7mila persone (13,2%), mentre a **Lecco** sono oltre 5,2mila (24,5%).

**Consistenza delle imprese artigiane settore metalmeccanico province lombarde  
Incidenza % su totale imprese. 31/12/2019 e addetti al 30.9.2019**

Provincia	Imprese artigiane attive 31/12/2019	Imprese attive artigiane settore metalmeccanico 31/12/2019	% imprese artigiane al 31/12/2019	Totale addetti imprese artigiane al 30/9/2019	Totale addetti artigiani del metalmeccanico al 30/9/2019	% addetti imprese artigiane al 30/9/2019
BERGAMO	30.187	3.239	10,7	72.404	13.668	18,9
BRESCIA	33.507	5.014	15,0	86.658	21.719	25,1
<b>COMO</b>	<b>15.396</b>	<b>1.304</b>	<b>8,5</b>	<b>35.807</b>	<b>4.717</b>	<b>13,2</b>
CREMONA	8.500	872	10,3	18.601	3.358	18,1
<b>LECCO</b>	<b>8.517</b>	<b>1.302</b>	<b>15,3</b>	<b>21.214</b>	<b>5.188</b>	<b>24,5</b>
LODI	5.184	475	9,2	10.344	1.496	14,5
MANTOVA	11.383	1.038	9,1	28.129	4.067	14,5
MILANO	69.007	4.977	7,2	129.405	14.673	11,3
MONZA B.ZA	22.317	2.176	9,8	43.919	6.843	15,6
PAVIA	14.011	1.383	9,9	24.301	3.582	14,7
SONDRIO	4.281	294	6,9	11.447	1.060	9,3
VARESE	19.267	1.973	10,2	44.286	7.281	16,4
<b>COMO+LECCO</b>	<b>23.913</b>	<b>2.606</b>	<b>10,9</b>	<b>57.021</b>	<b>9.905</b>	<b>17,4</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>241.557</b>	<b>24.047</b>	<b>10,0</b>	<b>526.515</b>	<b>87.652</b>	<b>16,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.287.285</b>	<b>104.485</b>	<b>8,1</b>	<b>2.770.612</b>	<b>342.079</b>	<b>12,3</b>

**1.4 L'andamento del comparto artigiano metalmeccanico nel periodo 1/1/2016-31/12/2019**

Nel quadriennio 2016-2019, in **Italia** si registra un calo delle aziende artigiane del metalmeccanico di oltre 7,6mila unità (-6,8%); in **Lombardia** la diminuzione è stata di oltre -1,7mila imprese (-6,8%).

**Negli ultimi 4 anni il territorio lariano** ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane metalmeccaniche di 164 unità (-5,9%). **Como** ne ha perse 79 (-5,7%), mentre la provincia di **Lecco** ha subito un "dimagrimento" di 85 imprese attive (-6,1%).

Tutte le province lombarde hanno visto diminuire il numero delle aziende; in particolare Brescia, Milano, Varese e Bergamo (rispettivamente -350, -342, -281 e -228 unità, pari al -6,5%, -6,4%, -12,5% e -6,6%).

Nel 2019, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende artigiane del metalmeccanico di 1,7mila unità (-1,6%), mentre in **Lombardia** di quasi 500 imprese (-1,9%).

**Nel 2019 il territorio lariano** ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane metalmeccaniche di 28 unità. Il territorio di **Como** ha perso 20 unità attive (-1,5%), mentre in quello di **Lecco** il calo è stato di 8 unità (-0,6%).

Tutte le province lombarde hanno visto diminuire il numero delle aziende; in particolare Varese, Milano, Brescia e Bergamo (rispettivamente -119, -97, -55 e -52 unità, pari al -5,7%, -1,9%, -1,1% e -1,6%).

Confrontando i dati di fine settembre 2019, con la situazione di inizio 2016, si evince che il **numero degli addetti artigiani** del settore a livello **nazionale** è diminuito di quasi 5,5mila unità (-1,6%). In Lombardia la flessione è stata di quasi 2mila unità (-2,2%).

**Tra inizio 2016 e fine settembre 2019 il territorio lariano** ha visto diminuire gli addetti artigiani del comparto metalmeccanico di oltre 200 addetti (-2,1%). La provincia di **Como** ha visto calare i lavoratori di 145 unità (-3%), mentre quella di **Lecco** di 66 unità (-1,3%).

Tutte le province lombarde hanno visto diminuire il numero degli addetti, con la sola eccezione di Mantova che ha registrato una crescita di 60 unità (+1,5%). In valori assoluti i territori che hanno evidenziato le *performance* peggiori sono Milano, Monza e Varese (rispettivamente -482, -300 e -296 unità, pari al -3,2%, -4,2% e -3,9%).

Nei primi 9 mesi del 2019 il numero degli addetti artigiani del metalmeccanico a livello nazionale è diminuito di oltre 200 unità (-0,1%), mentre a livello lombardo di quasi 500 unità (-0,5%).

**Nei primi 9 mesi del 2019** il numero degli addetti del **territorio lariano** è cresciuto di 28 unità. La provincia di **Como** ha visto un aumento di 6 unità (+0,1%); a **Lecco** gli addetti del settore sono cresciuti di 22 unità (+0,4%).

Oltre a Lecco e Como, solo Brescia ha visto crescere il numero degli addetti (+209 unità). I territori con le variazioni maggiormente negative sono Milano, Monza e Bergamo (rispettivamente -207, -139 e -118 unità, pari rispettivamente a -1,4%, -2% e -0,9%).

**Imprese attive artigiane settore metalmeccanico - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2019 e incidenza % 31/12/2019 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2019	Variazione 1/1/2016- 31/12/2019	Variazione 1/1/2019- 31/12/2019	INCIDENZA 31/12/2019 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	3.467	3.239	-6,6	-1,6	13,5
BRESCIA	5.364	5.014	-6,5	-1,1	20,9
<b>COMO</b>	<b>1.383</b>	<b>1.304</b>	<b>-5,7</b>	<b>-1,5</b>	<b>5,4</b>
CREMONA	921	872	-5,3	-1,6	3,6
<b>LECCO</b>	<b>1.387</b>	<b>1.302</b>	<b>-6,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>5,4</b>
LODI	519	475	-8,5	-2,9	2,0
MANTOVA	1.075	1.038	-3,4	-1,9	4,3
MILANO	5.319	4.977	-6,4	-1,9	20,7
MONZA B.ZA	2.311	2.176	-5,8	-1,2	9,0
PAVIA	1.466	1.383	-5,7	-2,1	5,8
SONDRIO	<b>324</b>	<b>294</b>	<b>-9,3</b>	<b>-2,0</b>	<b>1,2</b>
VARESE	2.254	1.973	-12,5	-5,7	8,2
<b>COMO+LECCO</b>	<b>2.770</b>	<b>2.606</b>	<b>-5,9</b>	<b>-1,1</b>	<b>10,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>25.790</b>	<b>24.047</b>	<b>-6,8</b>	<b>-1,9</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>112.148</b>	<b>104.485</b>	<b>-6,8</b>	<b>-1,6</b>	<b>23,0 (*)</b>

(\*) Peso settore metalmeccanico regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese attive artigiane settore metalmeccanico - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-30/9/2019 e incidenza % 30.9.2019 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	30/9/2019	Variazione 1/1/2016-30/9/2019	Variazione 1/1/2019-30/9/2019	INCIDENZA 30/9/2019 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	13.858	13.668	-1,4	-0,9	15,6
BRESCIA	21.806	21.719	-0,4	1,0	24,8
<b>COMO</b>	<b>4.862</b>	<b>4.717</b>	<b>-3,0</b>	<b>0,1</b>	<b>5,4</b>
CREMONA	3.490	3.358	-3,8	-0,2	3,8
<b>LECCO</b>	<b>5.254</b>	<b>5.188</b>	<b>-1,3</b>	<b>0,4</b>	<b>5,9</b>
LODI	1.559	1.496	-4,0	-1,9	1,7
MANTOVA	4.007	4.067	1,5	-0,7	4,6
MILANO	15.155	14.673	-3,2	-1,4	16,7
MONZA B.ZA	7.143	6.843	-4,2	-2,0	7,8
PAVIA	3.769	3.582	-5,0	-2,6	4,1
SONDRIO	1.109	1.060	-4,4	-0,4	1,2
VARESE	7.577	7.281	-3,9	-1,2	8,3
<b>COMO+LECCO</b>	<b>10.116</b>	<b>9.905</b>	<b>-2,1</b>	<b>0,3</b>	<b>11,3</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>89.589</b>	<b>87.652</b>	<b>-2,2</b>	<b>-0,5</b>	<b>100</b>
<b>ITALIA</b>	<b>347.544</b>	<b>342.079</b>	<b>-1,6</b>	<b>-0,1</b>	<b>25,6</b>

(\*) Peso settore metalmeccanico regione Lombardia su totale Italia

## 2) L'interscambio commerciale (2017, 2018 e primo semestre 2019)

### 2.1 Quadro di sintesi export

Il totale delle **esportazioni<sup>2</sup> italiane** del primo semestre 2019 ammonta a 237,8 miliardi di Euro e il comparto metalmeccanico ne rappresenta il 47,1%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 52,3% del totale (pari a 33,3 miliardi di Euro). Rispetto ai primi sei mesi del 2018, le esportazioni del metalmeccanico sono calate dell'1,2% in Italia e del 3,3% a livello regionale (mentre il totale dell'*export* ha registrato un +2,1% in Italia e un -0,6% in Lombardia).

Il totale delle esportazioni **lariane** realizzate nel primo semestre 2019 ammonta a quasi 5,2 miliardi di Euro e il comparto metalmeccanico ne rappresenta il 51,8% (con un calo del 5,2% a fronte del -3,2% dell'intero *export*). In provincia di **Como** l'*export* del settore è pari al 33,5% del totale (-7,5% nei confronti dei primi sei mesi del 2018; *export* complessivo -4,3%) e rappresenta il 2,9% delle esportazioni regionali del comparto; a **Lecco** la quota delle esportazioni di questo settore è del 74,5% e sono diminuite del 3,9% (contro il -1,8% dell'*export* complessivo); la quota sul totale regionale del metalmeccanico lecchese è pari al 5,2%.

<sup>2</sup> La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Istat. Le statistiche del commercio estero di beni sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia con i Paesi dell'Unione Europea (modello Intrastat, periodicità mensile o trimestrale) e con i Paesi extra-UE (bollette doganali, periodicità mensile). I dati mensili coprono circa il 98% degli scambi con i paesi dell'Unione Europea. I dati trimestrali vengono stimati mensilmente; tale stima a fine anno viene revisionata con le dichiarazioni trimestrali pervenute (pertanto, al momento della prima pubblicazione, i dati sono di natura provvisoria e sono soggetti a revisione nel mese successivo). Ulteriori informazioni sono consultabili sulla banca dati del commercio estero dell'Istat: [www.coeweb.istat.it](http://www.coeweb.istat.it). I dati del 2019 sono provvisori.

A livello regionale, la maggioranza delle province evidenzia cali delle esportazioni del comparto metalmeccanico (in particolare Varese. Monza Brianza e Brescia: rispettivamente -408,2 milioni di Euro, -201,8 e -172,3, pari al -12,2%, -7,6% e -2,6%; per Varese e Brescia il calo è stato superiore alla variazione totale delle esportazioni). Gli unici territori con *performance* positive sono Pavia, Sondrio e Cremona (rispettivamente +19,8 milioni di Euro, +4,9 e +3,2: +2,7%, +2,6% e +0,2%).

**Esportazioni totali delle province lombarde, di cui settore metalmeccanico. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. 1° semestre anni 2018 e 2019**

Provincia	Totale delle esportazioni		Di cui metalmeccanico		Variazione		Incidenza del metalmeccanico su totale	Peso della provincia su totale regionale	
	1° Sem. 2018	1° Sem. 2019	1° Sem. 2018	1° Sem. 2019	Tot.	Di cui metalmecc.		Tot.	Di cui metalmecc.
BERGAMO	8.211,0	8.160,2	4.691,6	4.532,8	-0,6	-3,4	55,5	12,8	13,6
BRESCIA	8.628,3	8.488,6	6.712,4	6.540,1	-1,6	-2,6	77,0	13,3	19,6
<b>COMO</b>	<b>2.976,3</b>	<b>2.848,1</b>	<b>1.030,4</b>	<b>953,4</b>	<b>-4,3</b>	<b>-7,5</b>	<b>33,5</b>	<b>4,5</b>	<b>2,9</b>
CREMONA	2.325,0	2.381,7	1.348,0	1.351,2	2,4	0,2	56,7	3,7	4,1
<b>LECCO</b>	<b>2.347,4</b>	<b>2.306,2</b>	<b>1.786,7</b>	<b>1.717,5</b>	<b>-1,8</b>	<b>-3,9</b>	<b>74,5</b>	<b>3,6</b>	<b>5,2</b>
LODI	1.602,4	1.547,8	900,7	850,0	-3,4	-5,6	54,9	2,4	2,6
MANTOVA	3.424,8	3.373,8	1.896,1	1.889,2	-1,5	-0,4	56,0	5,3	5,7
MILANO	21.743,2	22.412,7	9.117,1	9.110,8	3,1	-0,1	40,7	35,2	27,4
MONZA B.ZA	5.209,7	4.782,9	2.664,3	2.462,4	-8,2	-7,6	51,5	7,5	7,4
PAVIA	1.747,2	1.982,1	742,3	762,0	13,4	2,7	38,4	3,1	2,3
SONDRIO	350,7	360,2	186,8	191,8	2,7	2,6	53,2	0,6	0,6
VARESE	5.438,4	4.995,4	3.335,8	2.927,6	-8,1	-12,2	58,6	7,8	8,8
<b>COMO +LECCO</b>	<b>5.323,7</b>	<b>5.154,3</b>	<b>2.817,1</b>	<b>2.671,0</b>	<b>-3,2</b>	<b>-5,2</b>	<b>51,8</b>	<b>8,1</b>	<b>8,0</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>64.004,4</b>	<b>63.639,7</b>	<b>34.412,3</b>	<b>33.288,9</b>	<b>-0,6</b>	<b>-3,3</b>	<b>52,3</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>232.929,6</b>	<b>237.777,8</b>	<b>113.412,3</b>	<b>112.018,6</b>	<b>2,1</b>	<b>-1,2</b>	<b>47,1</b>	<b>26,8 (*)</b>	<b>29,7 (*)</b>

(\*) *Peso settore metalmeccanico regione Lombardia su totale Italia*

## 2.2 Quadro di sintesi *import*

Il totale delle **importazioni italiane** del primo semestre 2019 ammonta a 215,7 miliardi di Euro e il comparto metalmeccanico ne rappresenta il 40,7%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 47,5% del totale (pari a 33,6 miliardi di Euro). Rispetto ai primi sei mesi del 2018, le esportazioni del metalmeccanico sono diminuite dello 0,6% in Italia e dell'1,2% a livello regionale (mentre il totale dell'*import* ha registrato un +0,9% in Italia e un -0,3% in Lombardia).

Il totale delle importazioni **lariane** realizzate nel primo semestre 2019 ammonta a quasi 3 miliardi di Euro e il comparto metalmeccanico ne rappresenta il 47,5% (con un calo del 9,4% a fronte del -6,2% dell'intero *import*). In provincia di **Como** il "peso" del settore è pari al 34% del totale (-1% nei confronti dei primi sei mesi del 2018; *import* complessivo invariato) e all'1,7% delle importazioni del comparto regionali; a **Lecco** le importazioni di questo settore rappresentano il 65% del totale e sono calate del 14,3% (contro il -13,2% dell'*import* complessivo). La quota sul totale regionale del metalmeccanico è pari al 2,5%. Lecco è la provincia che a livello regionale ha visto calare maggiormente le importazioni del comparto.

A livello regionale, in 7 province le importazioni del comparto metalmeccanico diminuiscono (in particolare, i territori con le variazioni maggiormente negative sono Brescia, Lecco e Bergamo, rispettivamente -144,3 milioni di Euro, -140,7 e -93,4: -5,4%, -14,3% e -4,6%) e quelle dove esse crescono (in particolare Mantova e Milano: rispettivamente +112,4 milioni di Euro e +67,5: rispettivamente +9% e +0,4%).

**Importazioni totali delle province lombarde, di cui settore metalmeccanico. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. 1° semestre anni 2018 e 2019**

Provincia	Totale delle importazioni		Di cui metalmeccanico		Variazione		Incidenza del metalmeccanico su totale	Peso della provincia su totale regionale	
	1° Sem. 2018	1° Sem. 2019	1° Sem. 2018	1° Sem. 2019	Tot.	Di cui metalmecc.		Tot.	Di cui metalmecc.
BERGAMO	4.961,2	4.888,6	2.042,5	1.949,1	-1,5	-4,6	39,9	7,2	5,8
BRESCIA	5.168,6	4.895,7	2.694,6	2.550,3	-5,3	-5,4	52,1	7,2	7,6
<b>COMO</b>	<b>1.683,7</b>	<b>1.684,2</b>	<b>578,1</b>	<b>572,4</b>	<b>0,0</b>	<b>-1,0</b>	<b>34,0</b>	<b>2,5</b>	<b>1,7</b>
CREMONA	2.531,6	2.379,7	1.568,9	1.457,8	-6,0	-7,1	61,3	3,5	4,3
<b>LECCO</b>	<b>1.492,8</b>	<b>1.295,9</b>	<b>983,6</b>	<b>842,9</b>	<b>-13,2</b>	<b>-14,3</b>	<b>65,0</b>	<b>1,9</b>	<b>2,5</b>
LODI	3.078,5	2.947,4	1.176,7	1.119,3	-4,3	-4,9	38,0	4,3	3,3
MANTOVA	2.690,8	2.706,5	1.251,9	1.364,3	0,6	9,0	50,4	4,0	4,1
MILANO	35.138,5	35.656,0	19.030,2	19.097,7	1,5	0,4	53,6	52,2	56,8
MONZA B.ZA	4.025,6	4.025,8	1.979,4	2.007,0	0,0	1,4	49,9	5,9	6,0
PAVIA	4.209,3	4.159,4	1.284,4	1.201,2	-1,2	-6,5	28,9	6,1	3,6
SONDRIO	227,7	232,3	63,3	67,5	2,0	6,7	29,1	0,3	0,2
VARESE	3.346,8	3.496,8	1.392,3	1.413,0	4,5	1,5	40,4	5,1	4,2
<b>COMO +LECCO</b>	<b>3.176,5</b>	<b>2.980,1</b>	<b>1.561,7</b>	<b>1.415,3</b>	<b>-6,2</b>	<b>-9,4</b>	<b>47,5</b>	<b>4,4</b>	<b>4,2</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>68.555,1</b>	<b>68.368,3</b>	<b>34.045,8</b>	<b>33.642,7</b>	<b>-0,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>49,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>213.751,7</b>	<b>215.698,8</b>	<b>88.249,3</b>	<b>87.723,7</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,6</b>	<b>40,7</b>	<b>31,7(*)</b>	<b>38,4(*)</b>

(\*) Peso settore metalmeccanico regione Lombardia su totale Italia

### 2.3 I sotto-settori del metalmeccanico

Nei **primi sei mesi del 2019**, il principale prodotto del comparto esportato delle imprese **lariane** sono i “macchinari”, che rappresentano il 32,9% del totale del metalmeccanico, seguiti dai “prodotti in metallo” e della “metallurgia” (rispettivamente 23,2% e 21,5%). L’“elettronica, apparecchiature medicali” rappresenta il 12,2% dei prodotti del metalmeccanico lariano esportati, mentre i “mezzi di trasporto” sono il 10,1%. Questi ultimi sono l’unico settore che evidenzia una crescita nei confronti di quanto esportato nei primi sei mesi del 2018 (+6,6 milioni di Euro: +2,5%). Il calo più evidente sia in termini assoluti che in percentuale è quello dei macchinari: quasi 90 milioni di Euro in meno (-9,2%). Nel 2018 si registrano cali soprattutto nella “metallurgia” (circa 220 milioni di Euro, -4,4%), a fronte di una significativa crescita dell’“elettronica” (quasi 90 milioni di Euro in più: +14,6%) e dei “prodotti in metallo” (quasi 60 milioni in più: +5%).

In provincia di **Como** i “macchinari” sono il 38,3% dei prodotti del comparto metalmeccanico esportati; i “prodotti in metallo” il 19,5%, mentre quelli della “metallurgia” il 15,8%. I “mezzi di trasporto” rappresentano il 14,7%, mentre l’“elettronica e apparecchi medicali” l’11,7%. Tutti i sotto-settori evidenziano una diminuzione rispetto all’*export* dei primi sei mesi del 2018 (in particolare “macchinari”, “metallurgia” ed “elettronica, apparecchi medicali”: rispettivamente -27,9, -17,4 e -13 milioni di Euro, ovvero -7,1%, -10,3% e -10,4%). Viceversa, le esportazioni dell’intero 2018 (paragonate all’anno precedente) sono in crescita (soprattutto “metallurgia”, “mezzi di trasporto” ed “elettronica, apparecchi medicali”: rispettivamente +51,7, +36,4 e +23,9 milioni di Euro: +19,3%, +14,6% e +10,4%). A **Lecco** i “macchinari” sono il 29,9% dei prodotti del comparto metalmeccanico esportati; i “prodotti in metallo” il 25,3%; quelli della “metallurgia” il 24,7%; l’“elettronica, apparecchiature medicali” il 12,6%; i “mezzi di trasporto” il 7,5%. Nei primi 6 mesi del 2019 (paragonati al 1° semestre 2018) evidenziano un aumento delle esportazioni solo i sotto-settori “mezzi di trasporto” e “prodotti in metallo” (rispettivamente +16,3 e +4 milioni di Euro: +14,4% e +0,9%); viceversa, da segnalare il forte calo dell’*import* dei “macchinari” (-60,8 milioni di Euro: -10,6%). Quest’ultimo settore è anche l’unico a mostrare un calo delle esportazioni nell’intero 2018 (paragonate all’anno precedente, -31,8 milioni di Euro: -2,7%). Da segnalare la crescita di “elettronica e apparecchi medicali” e “metallurgia” (rispettivamente +62,4 e +48,5 milioni di Euro: +17,3% e +6,2%).

**Esportazioni delle INDUSTRIE METALMECCANICHE. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2017, 2018 e 1° semestre 2019**

<b>Territorio Iariano</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>1° Sem. 2018</b>	<b>1° Sem. 2019</b>	<b>Var. % 2017/2018</b>	<b>Var. % 1 Sem. 2018/ 1 Sem. 2019</b>	<b>Comp. % 1° Sem. 2019</b>
Metallurgia	1.055,4	1.155,5	612,1	575,0	-4,4	<b>-6,1</b>	21,5
Prodotti in metallo	1.193,1	1.252,3	624,8	619,9	5,0	<b>-0,8</b>	23,2
Elettronica, app. medicali e di misurazione	589,1	675,4	349,0	327,0	14,6	<b>-6,3</b>	12,2
Macchinari	1.935,7	1.928,4	968,0	879,2	-0,4	<b>-9,2</b>	32,9
Mezzi di trasporto	467,8	510,3	263,3	269,9	9,1	<b>2,5</b>	10,1
<b>TOTALE</b>	<b>5.241,1</b>	<b>4.721,9</b>	<b>2.817,1</b>	<b>2.671,0</b>	<b>-9,9</b>	<b>-5,2</b>	<b>100,0</b>

<b>Provincia di COMO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>1° Sem. 2018</b>	<b>1° Sem. 2019</b>	<b>Var. % 2017/2018</b>	<b>Var. % 1 Sem. 2018/ 1 Sem. 2019</b>	<b>Comp. % 1° Sem. 2019</b>
Metallurgia	268,2	319,9	168,1	150,7	19,3	<b>-10,3</b>	15,8
Prodotti in metallo	360,5	381,7	194,8	186,0	5,9	<b>-4,5</b>	19,5
Elettronica, app. medicali e di misurazione	229,0	252,9	124,2	111,2	10,4	<b>-10,4</b>	11,7
Macchinari	756,4	780,8	393,1	365,2	3,2	<b>-7,1</b>	38,3
Mezzi di trasporto	249,6	286,0	150,1	140,3	14,6	<b>-6,5</b>	14,7
<b>TOTALE</b>	<b>1.863,7</b>	<b>2.021,3</b>	<b>1030,4</b>	<b>953,4</b>	<b>8,5</b>	<b>-7,5</b>	<b>100,0</b>

<b>Provincia di LECCO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>1° Sem. 2018</b>	<b>1° Sem. 2019</b>	<b>Var. % 2017/2018</b>	<b>Var. % 1 Sem. 2018/ 1 Sem. 2019</b>	<b>Comp. % 1° Sem. 2019</b>
Metallurgia	787,1	835,6	443,9	424,3	6,2	<b>-4,4</b>	24,7
Prodotti in metallo	832,6	870,6	429,9	433,9	4,6	<b>0,9</b>	25,3
Elettronica, app. medicali e di misurazione	360,1	422,5	224,8	215,7	17,3	<b>-4,0</b>	12,6
Macchinari	1.179,3	1.147,5	574,9	514,1	-2,7	<b>-10,6</b>	29,9
Mezzi di trasporto	218,2	224,3	113,2	129,5	2,8	<b>14,4</b>	7,5
<b>TOTALE</b>	<b>3.377,4</b>	<b>2.700,6</b>	<b>1.786,7</b>	<b>1.717,5</b>	<b>-20,0</b>	<b>-3,9</b>	<b>100,0</b>

*Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat*

Nei **primi sei mesi del 2019**, il principale prodotto del comparto metalmeccanico importato dalle **imprese lariane** è la “metallurgia”, che rappresentano il 36% del totale del metalmeccanico, seguita dai “macchinari” e dall’“elettronica, apparecchiatura medicali” (rispettivamente 26,2% e 20,1%). I “prodotti in metallo” rappresentano il 10,3% delle importazioni del metalmeccanico lariano, mentre i “mezzi di trasporto” sono il 7,5%. Questi ultimi, insieme alla “elettronica, apparecchi medicali”, evidenziano una crescita nei confronti di quanto importato nei primi sei mesi del 2018 (rispettivamente +0,2 e +14 milioni di Euro: +0,2% e +5,2%); viceversa, significativo è il calo della “metallurgia” (-113,3 milioni: -18,2%). Nel 2018, rispetto al 2017, tutti i sotto-settori del metalmeccanico mostrano invece una crescita, con la sola eccezione dei “prodotti in metallo” (-5,2 milioni di Euro: -1,6%). Da segnalare la forte crescita della metallurgia (+117,6 milioni di Euro: +11,2%). In provincia di **Como** i “macchinari” sono il 33,8% dei prodotti del comparto metalmeccanico importati; l’“elettronica, apparecchiature medicali” il 27,4% e la “metallurgia” il 15,5%; i “prodotti in metallo” rappresentano il 12% e i “mezzi di trasporto” l’11,2%. Tutti i sotto-settori evidenziano un calo rispetto all’*import* dei primi sei mesi del 2018, ad eccezione dell’“elettronica, apparecchi medicali” e dei “macchinari” (entrambi +3,9 milioni di Euro: rispettivamente +2,5% e +2,1%). L’“elettronica, apparecchi medicali” ha quasi recuperato il calo dell’intero 2018, pari a 5,7 milioni di Euro (-1,9%); questo era l’unico sottosettore a evidenziare una diminuzione, unitamente ai “prodotti in metallo” (-5 milioni di Euro: -3,5%). A **Lecco**, quasi la metà dei prodotti del comparto metalmeccanico importati è relativo alla “metallurgia”. Le importazioni del sotto-settore “macchinari” rappresentano il 20,9%; l’“elettronica, apparecchi medicali” il 15%; i “prodotti in metallo” il 9,1% e i “mezzi di trasporto” il 5%. Solo questi ultimi e l’“elettronica, apparecchi medicali” mostrano un aumento rispetto all’*import* dei primi sei mesi del 2018 (rispettivamente +1,2 e +10,1 milioni di Euro: +2,9% e +8,6%), mentre le importazioni dell’intero 2018 evidenziano un aumento solo per “elettronica, apparecchi medicali” e “metallurgia” (rispettivamente +11,9 e +70,8 milioni di Euro: +5,3%, +7,8%).

**Importazioni delle INDUSTRIE METALMECCANICHE. Valori assoluti (in milioni), variazione e composizione percentuale. Anni 2017, 2018 e 1° semestre 2019**

Territorio lariano	2017	2018	1° Sem. 2018	1° Sem. 2019	Var. % 2017/2018	Var. % 1 Sem. 2018/ 1 Sem. 2019	Comp. % 1° Sem. 2019
Metallurgia	1.053,1	1.170,7	622,9	509,6	11,2	-18,2	36,0
Prodotti in metallo	326,8	321,6	167,4	145,5	-1,6	-13,1	10,3
Elettronica, app. medicali e di misurazione	521,4	527,6	269,8	283,8	1,2	5,2	20,1
Macchinari	748,0	750,2	395,6	370,3	0,3	-6,4	26,2
Mezzi di trasporto	184,7	213,2	105,9	106,1	15,4	0,2	7,5
<b>TOTALE</b>	<b>2.834,0</b>	<b>2.983,3</b>	<b>1.561,7</b>	<b>1.415,3</b>	<b>5,3</b>	<b>-9,4</b>	<b>100,0</b>

Provincia di COMO	2017	2018	1° Sem. 2018	1° Sem. 2019	Var. % 2017/2018	Var. % 1 Sem. 2018/ 1 Sem. 2019	Comp. % 1° Sem. 2019
Metallurgia	150,5	197,2	97,9	88,9	31,1	-9,2	15,5
Prodotti in metallo	143,7	138,7	72,2	68,6	-3,5	-5,0	12,0
Elettronica, app. medicali e di misurazione	297,4	291,7	153,0	156,9	-1,9	2,5	27,4
Macchinari	352,6	366,8	189,8	193,7	4,0	2,1	33,8
Mezzi di trasporto	98,6	133,9	65,2	64,2	35,9	-1,5	11,2
<b>TOTALE</b>	<b>1.042,8</b>	<b>1.128,4</b>	<b>578,1</b>	<b>572,4</b>	<b>8,2</b>	<b>-1,0</b>	<b>100,0</b>

Provincia di LECCO	2017	2018	1° Sem. 2018	1° Sem. 2019	Var. % 2017/2018	Var. % 1 Sem. 2018/ 1 Sem. 2019	Comp. % 1° Sem. 2019
Metallurgia	902,6	973,4	525,0	420,7	7,8	-19,9	49,9
Prodotti in metallo	183,1	182,9	95,2	76,9	-0,1	-19,2	9,1
Elettronica, app. medicali e di misurazione	224,0	235,9	116,8	126,9	5,3	8,6	15,0
Macchinari	395,4	383,4	205,9	176,5	-3,0	-14,2	20,9
Mezzi di trasporto	86,1	79,2	40,7	41,9	-8,0	2,9	5,0
<b>TOTALE</b>	<b>1.791,2</b>	<b>1.854,8</b>	<b>983,6</b>	<b>842,9</b>	<b>3,6</b>	<b>-14,3</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

### 3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e della meccanica

Da circa vent'anni **Unioncamere Lombardia**, in collaborazione con il Sistema camerale lombardo, con Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato, realizza trimestralmente indagini campionarie sulle imprese di industria, artigianato, commercio, costruzioni e servizi.

Queste indagini settoriali costituiscono un osservatorio privilegiato che consente l'acquisizione di importanti informazioni economiche direttamente dalle imprese di tutti i settori produttivi lombardi, mettendole a confronto, ove possibile, con il quadro nazionale ed internazionale<sup>3</sup>.

<sup>3</sup> Le imprese lombarde (con almeno 10 addetti) intervistate ogni tre mesi per il **settore industria** sono circa 1.500. **Per ogni trimestre**, all'interno del campione regionale, risultano **circa 100 aziende con sede in provincia di Como e altrettante con sede in provincia di Lecco**. Il campione lombardo del settore meccanico è composto da circa 650 imprese, quello della provincia di Como da circa 30 aziende, mentre le imprese lecchesi sono circa 50. Le aziende **artigianali** intervistate trimestralmente sono circa 1.100 a livello regionale (di cui 280 nel metalmeccanico). 170 sono le aziende artigianali lariane intervistate (equamente ripartite tra Como e Lecco);

Nei paragrafi che seguono verrà illustrato l'andamento della produzione industriale complessiva della Lombardia e delle province di Como e di Lecco nel periodo 2016-2019, confrontandolo con l'andamento congiunturale nello stesso periodo per il solo settore della produzione meccanica.

### 3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori

Nel periodo 2016-2019 la **produzione industriale manifatturiera lombarda** ha mostrato un andamento positivo: +2% nell'intero quadriennio (+1,3% nel 2016, +3,7% l'anno successivo, +3% nel 2018 e +0,2% nel 2019).

Anche in **provincia di Como** la produzione industriale ha registrato una crescita: dopo un 2016 negativo (-1,6%), il biennio successivo ha visto un'inversione di tendenza: nel 2017 +1,3% e nel 2018 +1,9%. Nel 2019 la crescita è stata quasi nulla: +0,1%. Nell'intero quadriennio, la produzione industriale è aumentata dello 0,4%. In **provincia di Lecco** l'incremento è stato ancor più rilevante: +2,1% nell'intero periodo considerato (invariata nel 2016, +6,1% nel 2017, +3% nel 2018; nel 2019 c'è stato un calo dello 0,9%).

Nel periodo 2016-2019 la **produzione del comparto artigiano lombardo** ha mostrato un andamento positivo: +1,6% nell'intero quadriennio (+1,2% nel 2016, +2,6% l'anno successivo, +1,9% nel 2018 e +0,6% nel 2019).

Anche in **provincia di Como** la produzione del comparto artigiano ha registrato una crescita: +1,1% nel 2016, +2,5% nel 2017, +2% nel 2018 e +1,2% nel 2019. Nell'intero quadriennio, la produzione artigiana è aumentata dell'1,7%. Anche in **provincia di Lecco** l'incremento nell'intero periodo considerato è stato dell'1,5% (+2,8% nel 2016, +2,8% nel 2017, +2% nel 2018 e -1,6% nel 2019).

### 3.2 La produzione meccanica nel settore industria e artigianato

Nel periodo 2016-2019 la **produzione industriale del comparto metalmeccanico, in Lombardia**, ha mostrato un *trend* positivo (e migliore rispetto al totale): +2,9% nell'intero quadriennio (+2% nel 2016, +4,7% l'anno successivo, +4,8% nel 2018 e +0,2% nel 2019).

Anche in **provincia di Como** la produzione del comparto metalmeccanico del settore industria ha registrato una crescita: dopo un 2016 negativo (-1,1%), il biennio successivo ha evidenziato un'inversione di tendenza (+4,6% nel 2017 e +4% nel 2018), per poi tornare in territorio negativo nel 2019 (-1,3%). Nell'intero quadriennio, la produzione è aumentata dell'1,6%. In **provincia di Lecco** l'incremento è stato ancor più rilevante: +3,5% nell'intero periodo considerato (+1% nel 2016, +7,8% nel 2017, +4,6% nel 2018 e +0,7% nel 2019).

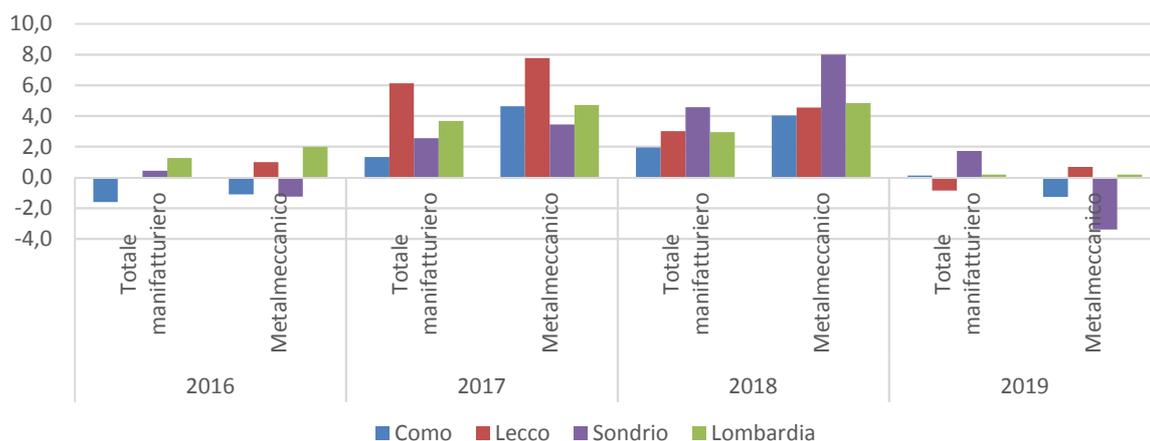
Nel periodo 2016-2019 la **produzione metalmeccanica del comparto artigiano lombardo** ha mostrato un andamento positivo: +2,8% nell'intero quadriennio (+2,1% nel 2016, +5% l'anno successivo, +3,8% nel 2018 e +0,2% nel 2019).

Anche in **provincia di Como** la produzione del settore metalmeccanico artigiano ha registrato una significativa crescita: +4,4% nel 2016, +9,2% nel 2017, +4,7% nel 2018 e +3,5% nel 2019. Nell'intero quadriennio, la produzione è aumentata del 5,4%. In **provincia di Lecco** l'incremento, pur rilevante, è stato più contenuto: +2,4% nell'intero periodo considerato (+3,1% nel 2016, +4% nel 2017, +4,7% nel 2018 e -2% nel 2019).

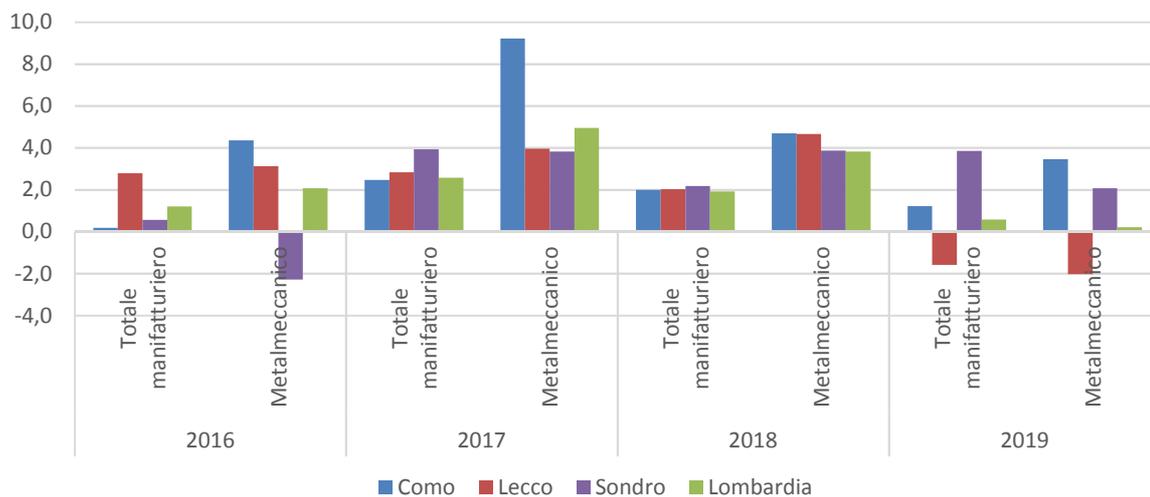
---

di queste, circa 90 sono della meccanica (60 a Lecco e 30 a Como). Il settore metalmeccanico dell'analisi congiunturale comprende le divisioni ateco 2007 25, 26, 27, 28 e 33 esclusi i sotto codici 33.15, 33.16 e 33.17.

**Variatione media annua della PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA e METALMECCANICA  
(periodo 2016-2019). Como e Lecco a confronto con la Lombardia**



**Variatione media annua della PRODUZIONE ARTIGIANALE MANIFATTURIERA e METALMECCANICA  
(periodo 2016-2019). Como e Lecco a confronto con la Lombardia**



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere Lombardia